

Panathleticon riconoscimento internazionale



Il convegno. Il tavolo dei relatori. Interviene Casasco // FOTO REPORTER

Medicina&Sport

BRESCIA. Sport e ricerca a braccetto, per portare Brescia sempre più in alto. Ancora una volta, la Leonessa d'Italia, si rivela città all'avanguardia in questi due campi, con il riconoscimento arrivato ieri a Panathleticon, centro di Medicina dello Sport di via Aldo Moro, da parte della Fims (Federazione internazionale di medicina dello sport), a uno dei 18 Collaborating Centers, scelti in tutto il

mondo, della stessa Fims. Un traguardo importante e prestigioso, che pone Brescia, insieme a Milano e Roma (gli altri tre centri riconosciuti in Italia), al centro della medicina sportiva dell'intera Penisola.

Tutto ciò è stato ufficializzato in una conferenza stampa alla quale hanno partecipato il direttore sanitario di Panathleticon Arsenio Veicsteinas, il presidente del Coni provinciale, Ugo Ranzetti, il presidente di Fmsi, Maurizio Casasco, il segretario generale di Fims Norbert Bachl, il presidente della

di Efsma André Debruyne e in rappresentanza del Brescia Calcio il responsabile del Settore giovanile, Lionello Manfredonia.

«Panathleticon è, ormai da anni, il punto di riferimento per le principali associazioni sportive della città, a partire da Brescia Calcio, Lumezzane Calcio, Basket Brescia, Pallanuoto Brescia e Rugby Calvisano - commenta il prof. Veicsteinas -. Questa riconoscenza è frutto di un lungo lavoro e deriva dalle nostre eccellenze nel campo delle visite di idoneità all'attività sportiva, della ricerca e della didattica, vista la nostra collaborazione con la facoltà di Medicina di Brescia».

Si unisce al coro anche il presidente di Efsma, Debruyne: «La Federazione Italiana è sempre stata importante per la Federazione Europea. Avevamo da tempo capito le potenzialità di questo centro, che potrà essere sempre più importante per il nostro sviluppo sul territorio. Anche perché a breve sarà accreditato come centro di training a livello europeo».

A chiudere la conferenza stampa Casasco, presidente della Federazione medico sportiva italiana: «Panathleticon è uno dei fiori all'occhiello della medicina sportiva italiana. Il lavoro che si svolge in questo centro è di altissimo livello ed è di grande importanza, lo screening per attività sportiva è l'unico screening sociale rimasto. Da ciò, il ruolo fondamentale che lo sport e la medicina dello sport ricoprono nella vita di ognuno di noi». //

FEDERICO CHERUBINI